

UNA COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA GIOVANNI BOCCACCIO 92/C PADOVA (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 02540480270

Iscritta al R.E.A. n. PD 378254

Capitale Sociale sottoscritto € 2.644.700 Versato in parte (Quota versata: Euro 2.327.482)

Partita IVA: 02540480270

A115646

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa ha intrapreso un significativo percorso di riorganizzazione dei processi operativi, orientato al contenimento dei costi e al miglioramento dell'efficienza gestionale. Tali interventi hanno contribuito a un progressivo riequilibrio della situazione economico-finanziaria rispetto all'esercizio precedente, evidenziando segnali prudenziali di ripresa. In particolare, si rileva il ritorno a un risultato d'esercizio positivo, a fronte della perdita registrata nel 2024, unitamente a un sensibile rafforzamento della struttura patrimoniale, grazie al versamento integrale nel corso dell'esercizio 2025 del capitale sottoscritto di Euro 500.000 da Codess Sociale Coop. Sociale in data 23.05.2025. Tuttavia, la redditività resta contenuta e la struttura necessita di ulteriore consolidamento. Complessivamente, la gestione 2025 evidenzia un'evoluzione positiva, ponendo le basi per una fase di maggiore stabilità che dovrà essere ulteriormente rafforzata attraverso una gestione attenta e prudente.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di acquisire informazioni sui soci della Cooperativa e definire l'entità dei contributi di competenza 2025.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

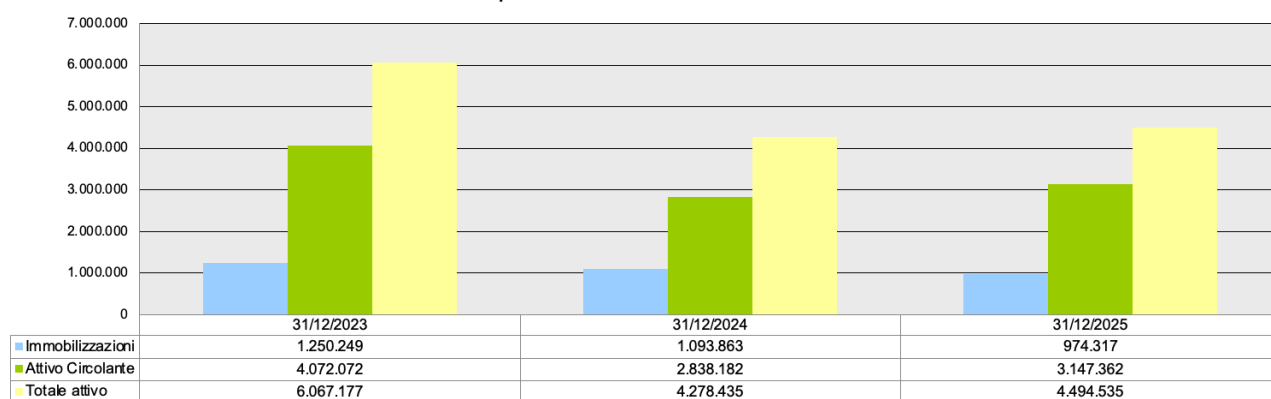
Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.520.218	78,32 %	3.184.572	74,43 %	335.646	10,54 %
Liquidità immediate	170.274	3,79 %	162.079	3,79 %	8.195	5,06 %
Disponibilità liquide	170.274	3,79 %	162.079	3,79 %	8.195	5,06 %
Liquidità differite	3.314.744	73,75 %	2.988.370	69,85 %	326.374	10,92 %
Crediti verso soci	332.610	7,40 %	323.236	7,56 %	9.374	2,90 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.941.888	65,45 %	2.641.980	61,75 %	299.908	11,35 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	40.246	0,90 %	23.154	0,54 %	17.092	73,82 %
Rimanenze	35.200	0,78 %	34.123	0,80 %	1.077	3,16 %
IMMOBILIZZAZIONI	974.317	21,68 %	1.093.863	25,57 %	(119.546)	(10,93) %
Immobilizzazioni immateriali	352.278	7,84 %	414.753	9,69 %	(62.475)	(15,06) %
Immobilizzazioni materiali	474.782	10,56 %	531.853	12,43 %	(57.071)	(10,73) %
Immobilizzazioni finanziarie	147.257	3,28 %	147.257	3,44 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	4.494.535	100,00 %	4.278.435	100,00 %	216.100	5,05 %

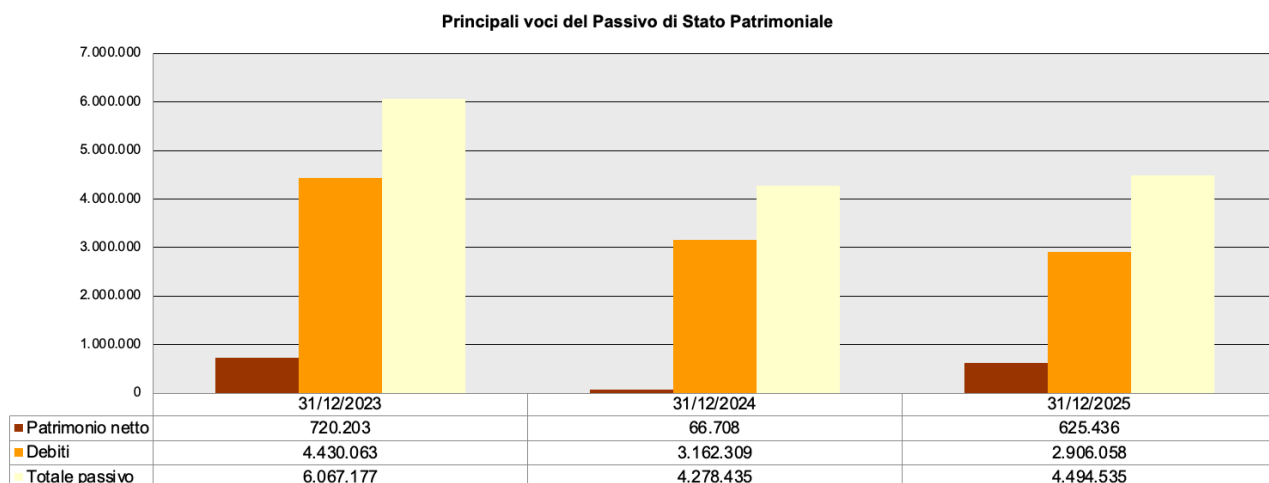
Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale



Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.869.099	86,08 %	4.211.727	98,44 %	(342.628)	(8,14) %
Passività correnti	2.649.378	58,95 %	2.821.182	65,94 %	(171.804)	(6,09) %
Debiti a breve termine	2.639.853	58,73 %	2.703.051	63,18 %	(63.198)	(2,34) %
Ratei e risconti passivi	9.525	0,21 %	118.131	2,76 %	(108.606)	(91,94) %
Passività consolidate	1.219.721	27,14 %	1.390.545	32,50 %	(170.824)	(12,28) %
Debiti a m/l termine	266.205	5,92 %	459.258	10,73 %	(193.053)	(42,04) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	953.516	21,22 %	931.287	21,77 %	22.229	2,39 %
CAPITALE PROPRIO	625.436	13,92 %	66.708	1,56 %	558.728	837,57 %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Capitale sociale	2.644.700	58,84 %	2.094.750	48,96 %	549.950	26,25 %
Riserve	397.029	8,83 %	397.328	9,29 %	(299)	(0,08) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.425.370)	(53,96) %	(1.927.676)	(45,06) %	(497.694)	(25,82) %
Utile (perdita) dell'esercizio	9.077	0,20 %	(497.694)	(11,63) %	506.771	101,82 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	4.494.535	100,00 %	4.278.435	100,00 %	216.100	5,05 %



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	64,19 %	6,10 %	952,30 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	35,29 %	46,46 %	(24,04) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	6,19	63,14	(90,20) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,99	22,18	(91,03) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	13,92 %	1,56 %	792,31 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,58 %	2,10 %	(24,76) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	132,87 %	112,88 %	17,71 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]]	(348.881,00)	(1.027.155,00)	66,03 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,64	0,06	966,67 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	870.840,00	363.390,00	139,64 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,89	1,33	42,11 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze +	870.840,00	363.390,00	139,64 %

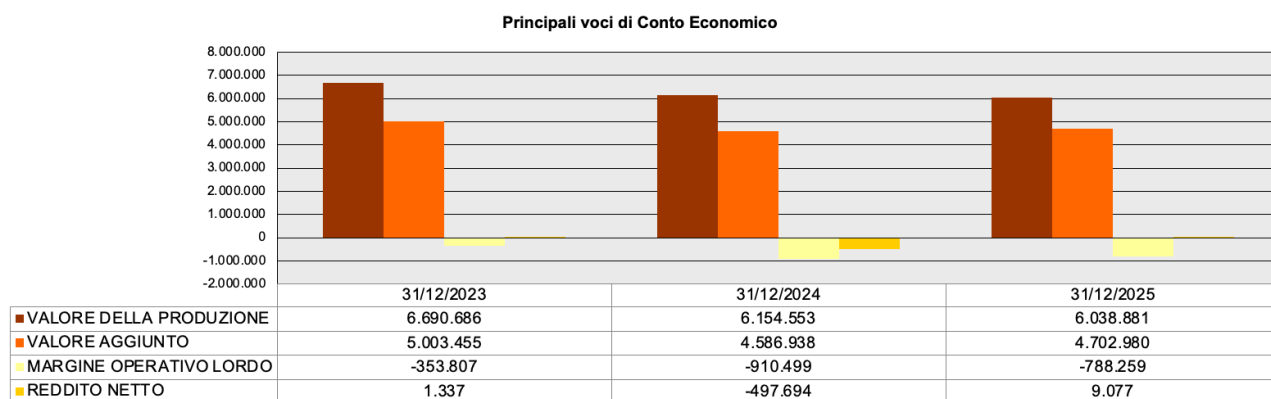
INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	835.640,00	329.267,00	153,79 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	131,54 %	111,67 %	17,79 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.038.881	100,00 %	6.154.553	100,00 %	(115.672)	(1,88) %
- Consumi di materie prime	230.609	3,82 %	205.886	3,35 %	24.723	12,01 %
- Spese generali	1.105.292	18,30 %	1.361.729	22,13 %	(256.437)	(18,83) %
VALORE AGGIUNTO	4.702.980	77,88 %	4.586.938	74,53 %	116.042	2,53 %
- Altri ricavi	1.283.948	21,26 %	1.384.410	22,49 %	(100.462)	(7,26) %
- Costo del personale	4.207.291	69,67 %	4.113.027	66,83 %	94.264	2,29 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(788.259)	(13,05) %	(910.499)	(14,79) %	122.240	13,43 %
- Ammortamenti e svalutazioni	178.051	2,95 %	450.443	7,32 %	(272.392)	(60,47) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(966.310)	(16,00) %	(1.360.942)	(22,11) %	394.632	29,00 %
+ Altri ricavi	1.283.948	21,26 %	1.384.410	22,49 %	(100.462)	(7,26) %
- Oneri diversi di gestione	233.260	3,86 %	422.869	6,87 %	(189.609)	(44,84) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	84.378	1,40 %	(399.401)	(6,49) %	483.779	121,13 %
+ Proventi finanziari	813	0,01 %	2.723	0,04 %	(1.910)	(70,14) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	85.191	1,41 %	(396.678)	(6,45) %	481.869	121,48 %
+ Oneri finanziari	(74.934)	(1,24) %	(99.994)	(1,62) %	25.060	25,06 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	10.257	0,17 %	(496.672)	(8,07) %	506.929	102,07 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	10.257	0,17 %	(496.672)	(8,07) %	506.929	102,07 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.180	0,02 %	1.022	0,02 %	158	15,46 %
REDDITO NETTO	9.077	0,15 %	(497.694)	(8,09) %	506.771	101,82 %



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,45 %	(746,08) %	100,19 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(21,50) %	(31,81) %	32,41 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,77 %	(8,37) %	121,15 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,88 %	(9,34) %	120,13 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	85.191,00	(396.678,00)	121,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Informativa sulla Cooperativa Sociale

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore (produzione di servizi resi ad altre Cooperative, Consorzi, Enti Pubblici, piccole e medie imprese) dove opera in qualità di Cooperativa Sociale di tipo B, avente come scopo l'inserimento come soci lavoratori di persone considerate "svantaggiate". La Vostra Società è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative di tipo B e all'Albo Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive con il numero A 115646.

I criteri principali seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari sono quelli previsti dall'Art. 2 della legge 59/92 art. 2545 c.c., in conformità con il carattere cooperativo della società e lo sviluppo e la promozione della gestione di servizi nell'interesse generale della comunità e per l'integrazione sociale e la promozione umana di cittadini italiani e stranieri, creando occasioni di lavoro particolarmente per i giovani ai fini di realizzare l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio, così come definite dall'Art. 4 della legge 381/91. Altro criterio presente alla gestione riguarda il mantenimento e lo sviluppo del livello occupazionale dei soci e l'integrale applicazione del CCNL di categoria sia sul piano normativo sia su quello economico.

La Cooperativa, essendo Sociale di tipo "B", ha verificato durante l'esercizio 2025 la sussistenza di soci svantaggiati ex L. 381/1991 in conformità della normativa vigente, Circ. Inps n. 296/92, Circ. Inps n. 109/1993, Circ. Inps n. 188/1994 ed infine tenuto conto della nota del Ministero del Lavoro del 03.03.2008.

Criteri seguiti nella gestione sociale (art. 3 L. 59/1992 – art. 2545 C.C.)

Relativamente all'obbligo sancito dall'articolo 2, primo comma, della Legge 31.01.1992 n. 59, il Presidente del Consiglio di Amministrazione indica che i criteri seguiti nella gestione sociale sono sempre stati finalizzati al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società, con particolare riguardo all'impegno sociale di offrire ai soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche e lavorative possibili in rapporto all'attività esercitata ed alla situazione di mercato in cui la cooperativa opera.

Determinazione assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci Art. 2528, 5 comma

In relazione alla ammissione di nuovi soci la cooperativa ha agito nel rispetto del principio della porta aperta, nel proporsi lo sviluppo dell'attività sociale, ha ottemperato per incrementare la base attraverso nuovi soci. Le ammissioni sono state coerenti con la capacità della società di soddisfare gli interessi dei soci, sulla base delle concrete esigenze di sviluppo della stessa.

La Cooperativa ha evidenza che la sottoscrizione della quota di capitale sociale è finalizzata a consentire una migliore patrimonializzazione della stessa, il supporto degli investimenti, il miglioramento degli indici patrimoniali, anche in ottica di ricorso al credito bancario, e a incrementare la capacità della stessa di affrontare eventuali perdite di gestione.

Nel corso del 2025 il CdA ha deliberato sulle domande di ammissione, recesso e decadenza, sulla base dei seguenti principi:

- per quanto attiene alle domande di ammissione, verificati i requisiti della domanda, nel rispetto del principio della "porta aperta" sono state accolte tutte le domande pervenute, non vi sono state casi per i quali il CdA abbiamo dovuto adottare un provvedimento di diniego;
- per i soci che hanno presentato domanda di recesso a seguito della dimissione da lavoratore dipendente o soci che non sono più interessati allo scambio mutualistico, il Cda ha dichiarato la conclusione del rapporto associativo.

La dinamica soci è stata la seguente:

Soci al 31.12.2024 n. 142

- n. 7 soci dimessi;
- n. 52 soci ammessi;
- n. 30 soci esclusi.

Soci al 31.12.2025 n.157

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Padova (PD), 10/04/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Francesco Lupi, Presidente

UNA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIOVANNI BOCCACCIO 92/C PADOVA PD
Codice Fiscale	02540480270
Numero Rea	PD 378254
P.I.	02540480270
Capitale Sociale Euro	1811723.28
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115646

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	332.610	323.236
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	332.610	323.236
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	14.026	22.955
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.139	6.279
5) avviamento	238.193	254.397
7) altre	96.920	131.122
Totale immobilizzazioni immateriali	352.278	414.753
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	33.814	43.687
3) attrezzature industriali e commerciali	270.010	261.412
4) altri beni	170.958	226.754
Totale immobilizzazioni materiali	474.782	531.853
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	147.257	147.257
Totale partecipazioni	147.257	147.257
Totale immobilizzazioni finanziarie	147.257	147.257
Totale immobilizzazioni (B)	974.317	1.093.863
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	35.200	34.123
Totale rimanenze	35.200	34.123
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.096.453	2.025.720
Totale crediti verso clienti	2.096.453	2.025.720
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.407	14.683
Totale crediti tributari	104.407	14.683
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	741.028	601.577
Totale crediti verso altri	741.028	601.577
Totale crediti	2.941.888	2.641.980
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	166.792	158.244
3) danaro e valori in cassa	3.482	3.835
Totale disponibilità liquide	170.274	162.079
Totale attivo circolante (C)	3.147.362	2.838.182
D) Ratei e risconti	40.246	23.154
Totale attivo	4.494.535	4.278.435
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	2.644.700	2.094.750
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	65.000	65.300
IV - Riserva legale	307.341	307.341
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	24.688	24.687
Totale altre riserve	24.688	24.687
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.425.370)	(1.927.676)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.077	(497.694)
Totale patrimonio netto	625.436	66.708
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	(306)	-
Totale fondi per rischi ed oneri	(306)	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	953.516	931.287
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	984.217	1.037.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	258.036	441.749
Totale debiti verso banche	1.242.253	1.479.447
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	629.130	773.096
Totale debiti verso fornitori	629.130	773.096
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.882	50.879
Totale debiti tributari	39.882	50.879
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.259	124.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.435	1.930
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.694	126.199
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	837.365	717.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.734	15.579
Totale altri debiti	843.099	732.688
Totale debiti	2.906.058	3.162.309
E) Ratei e risconti	9.525	118.131
Totale passivo	4.494.535	4.278.435

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.754.933	4.770.143
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	989.688	748.361
altri	294.260	636.049
Totale altri ricavi e proventi	1.283.948	1.384.410
Totale valore della produzione	6.038.881	6.154.553
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	231.686	204.887
7) per servizi	923.352	1.136.581
8) per godimento di beni di terzi	181.940	225.148
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.210.411	3.150.102
b) oneri sociali	741.774	720.887
c) trattamento di fine rapporto	246.268	228.393
e) altri costi	8.838	13.645
Totale costi per il personale	4.207.291	4.113.027
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.475	136.345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.576	115.442
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	198.656
Totale ammortamenti e svalutazioni	178.051	450.443
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.077)	999
14) oneri diversi di gestione	233.260	422.869
Totale costi della produzione	5.954.503	6.553.954
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	84.378	(399.401)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	813	2.723
Totale proventi diversi dai precedenti	813	2.723
Totale altri proventi finanziari	813	2.723
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74.934	99.994
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.934	99.994
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(74.121)	(97.271)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.257	(496.672)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.486	1.022
imposte differite e anticipate	(306)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.180	1.022
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.077	(497.694)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.077	(497.694)
Imposte sul reddito	1.180	1.022
Interessi passivi/(attivi)	74.121	97.271
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	84.378	(399.401)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	226.076	228.984
Ammortamenti delle immobilizzazioni	178.051	251.786
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(9.375)	251.361
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	394.752	732.131
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	479.130	332.730
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.077)	998
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(70.733)	1.204.466
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(143.966)	(1.063.068)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.092)	(8.657)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(108.606)	115.672
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(104.266)	(395.080)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(445.740)	(145.669)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	33.390	187.061
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(74.121)	(97.271)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.180)	(1.022)
(Utilizzo dei fondi)	(203.847)	(212.149)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(39)
Totale altre rettifiche	(279.148)	(310.481)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(245.758)	(123.420)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(76.013)	(56.450)
Disinvestimenti	17.508	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(38.950)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(58.505)	(95.400)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(120.532)	349.101
Accensione finanziamenti	200.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(316.661)	(436.498)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	666.401	-
(Rimborso di capitale)	(116.750)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	312.458	(87.397)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.195	(306.217)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	158.244	459.158
Danaro e valori in cassa	3.835	9.137
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	162.079	468.295
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	166.792	158.244
Danaro e valori in cassa	3.482	3.835
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	170.274	162.079

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	323.236	9.374	332.610
Totale crediti per versamenti dovuti	323.236	9.374	332.610

La voce è composta per Euro 317.218 dalla quota capitale sociale sottoscritta ancora dovuta e per Euro 15.392 dal sovrapprezzo/TAM sottoscritto e ancora dovuto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 62.475, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 352.278.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	218.341	18.959	291.452	171.007	699.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195.386	12.680	37.055	39.885	285.006
Valore di bilancio	22.955	6.279	254.397	131.122	414.753
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	8.929	3.140	16.204	34.202	62.475
Totale variazioni	(8.929)	(3.140)	(16.204)	(34.202)	(62.475)
Valore di fine esercizio					
Costo	218.341	18.959	291.452	171.007	699.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.315	15.820	53.259	74.087	347.481
Valore di bilancio	14.026	3.139	238.193	96.920	352.278

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	6.280	6.280	-	-
	Spese avviamento impianti o produzione	182.268	182.268	-	-
	Costi di impianto e di ampliamento	29.793	29.793	-	-
	F.do amm.to spese societarie	4.512-	3.256-	1.256-	39
	F.do amm.to avviamento impianti o prod.	182.268-	178.743-	3.525-	2
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	17.535-	13.387-	4.148-	31
	Totale	14.026	22.955	8.929-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.171.557; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.696.774.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.460	742.661	750.022	611.285	2.117.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.460	698.974	488.610	384.531	1.585.575
Valore di bilancio	-	43.687	261.412	226.754	531.853
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	72.983	3.030	76.013
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	17.508	17.508
Ammortamento dell'esercizio	-	9.873	64.385	41.318	115.576
Totale variazioni	-	(9.873)	8.598	(55.796)	(57.071)
Valore di fine esercizio					
Costo	13.460	742.661	823.005	592.430	2.171.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.460	708.847	552.995	421.472	1.696.774
Valore di bilancio	-	33.814	270.010	170.958	474.782

Il decremento delle altre immobilizzazioni materiali si riferisce alla vendita di un automezzo che ha generato una minusvalenza pari a Euro 5.213.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	35.515
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.418
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	57.858
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.967

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	490.966	490.966
Svalutazioni	343.709	343.709
Valore di bilancio	147.257	147.257
Valore di fine esercizio		
Costo	490.966	490.966
Svalutazioni	343.709	343.709
Valore di bilancio	147.257	147.257

La partecipazione nell'impresa Padana Technology Sc, di complessivi Euro 320.000 è stata interamente svalutata, in dipendenza dello stato di liquidazione in cui versa la società.

Nelle partecipazioni in altre imprese vi rientra:

- **Consorzio Unico fra Cooperative Sociali Cooperativa Sociale** per complessivi Euro 100.000, con sede in Milano, codice fiscale 03047410307. Il Consorzio di propone di creare opportunità di lavoro per i Soci nell'ambito della gestione di strutture residenziali socio-assistenziali in area Lombardia e Friuli Venezia Giulia.

Si riportano di seguito alcuni dati della Società relativi al bilancio dell'esercizio 2025:

Capitale Sociale: 700.000

Perdita d'esercizio: 12.478

Patrimonio Netto: 389.251

- **EMY Consorzio fra Cooperative Sociali Cooperativa Sociale** per complessivi Euro 10.000, con sede in Bologna, Via Nicolo' dall'Arca n. 8, codice fiscale 04032281208. Il Consorzio di propone di creare opportunità di lavoro per i Soci nell'ambito della gestione di strutture residenziali socio-assistenziali in area Emilia Romagna.

Si riportano di seguito alcuni dati della Società relativi al bilancio dell'esercizio 2024:

Capitale Sociale: 400.000

Perdita d'esercizio: (29.192)

Patrimonio Netto: 245.411

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.123	1.077	35.200
Totale rimanenze	34.123	1.077	35.200

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.025.720	70.733	2.096.453	2.096.453
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.683	89.724	104.407	104.407
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	601.577	139.451	741.028	741.028
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.641.980	299.908	2.941.888	2.941.888

I crediti verso clienti e i crediti verso altri sono stati adeguati al loro effettivo valore di realizzo mediante la creazione nel corso degli esercizi dei Fondi di Svalutazione che al 31.12.2025 ammontano rispettivamente ad Euro 938.052.

Non sussistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

I crediti verso altri riguardano principalmente i contributi dei progetti Navigare, Numero Verde e Common Ground.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	158.244	8.548	166.792
Denaro e altri valori in cassa	3.835	(353)	3.482
Totale disponibilità liquide	162.079	8.195	170.274

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.317	3.076	15.393
Risconti attivi	10.837	14.016	24.853
Totale ratei e risconti attivi	23.154	17.092	40.246

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	15.393
	Risconti attivi	24.853
	Totale	40.246

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.094.750	-	656.000	106.050		2.644.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	65.300	-	10.400	10.700		65.000
Riserva legale	307.341	-	-	-		307.341
Altre riserve						
Varie altre riserve	24.687	-	1	-		24.688
Totale altre riserve	24.687	-	1	-		24.688
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.927.676)	(497.694)	-	-		(2.425.370)
Utile (perdita) dell'esercizio	(497.694)	497.694	-	-	9.077	9.077
Totale patrimonio netto	66.708	-	666.401	116.750	9.077	625.436

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	24.687
Totale	24.688

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.644.700	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	65.000	Capitale	B	-
Riserva legale	307.341	Utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	24.688	Utili	B	-
Totale altre riserve	24.688	Utili	B	-
Utili portati a nuovo	(2.425.370)	Utili	B	-
Totale	616.359			-
Quota non distribuibile				397.009

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	B
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	24.687	Utili	B
Totale	24.688		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	306	306
Totale variazioni	(306)	(306)
Valore di fine esercizio	(306)	(306)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	931.287
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	226.076
Utilizzo nell'esercizio	203.847
Totale variazioni	22.229
Valore di fine esercizio	953.516

La variazione del fondo TFR è relativa alla variazione netta del fondo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.479.447	(237.194)	1.242.253	984.217	258.036

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	773.096	(143.966)	629.130	629.130	-
Debiti tributari	50.879	(10.997)	39.882	39.882	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.199	25.495	151.694	149.259	2.435
Altri debiti	732.688	110.411	843.099	837.365	5.734
Totale debiti	3.162.309	(256.251)	2.906.058	2.639.853	266.205

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	10.790	716.094	515.369	1.242.253

La Società ha in essere i seguenti finanziamenti bancari:

- Finanziamento Sace Civibank n. 136266 con saldo al 31.12.2025 di Euro 283.333;
- Finanziamento Banca Pop. Di Sondrio n.1509161 con saldo al 31.12.2025 di Euro 73.580;
- Finanziamento BPER con saldo al 31.12.2025 di Euro 63.041;
- Finanziamento Banco Desio n. 00232789 con saldo al 31.12.2025 di Euro 51.998;
- Finanziamento BPM n. 04861640 con saldo al 31.12.2025 di Euro 43.416.

Nel corso dell'esercizio è stato erogato un finanziamento per Euro 200.000 da Banca Popolare di Sondrio.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Clienti terzi Italia	431
	Debiti v/fondi previdenza complementare	2.962
	Sindacati c/ritenute	1.699
	Debiti per trattenute c/terzi	128
	PIGNORAMENTI	2.185
	Debiti diversi verso terzi	1.393
	FONDO SOLIDARIETA'	39.438
	IVA 2014 Coopera- Def. agevolata	1.466
	770/2018 TFR Nucleo- Def. agevolata	10.112
	Personale c/retribuzioni	445.222
	Dipendenti c/retribuzioni differite	315.852
	Debiti vs soci per capitale da rimbor.	22.211
Totale		843.099

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Fondo di solidarietà

Il Fondo di solidarietà alla data del 31.12.2025 ammonta a Euro 39.438. Il presente importo è il risultato degli incrementi dell'esercizio, nessuna erogazione è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	500	6.540	7.040
Risconti passivi	117.631	(115.146)	2.485
Totale ratei e risconti passivi	118.131	(108.606)	9.525

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	7.040
	Risconti passivi	2.484
	Arrotondamento	1
	Totale	9.525

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Pulizia e lavanderia	2.085.670
Manutenzione	1.181.316
Verde	693.935
Altri servizi	649.832
Derattizzazione	122.725
Antincendio	16.093
Vendita merci	5.362
Totale	4.754.933

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	65.242
Altri	9.692
Totale	74.934

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRAP, non essendovi variazioni temporanee IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRAP	3.90%	3.90%	3.90%	3.90%	3.90%

Sono state stornate per utilizzo imposte differite relative alla sospensione ammortamenti art. 60 DL 104/2020 PER Euro 306..

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	27
Operai	109
Totale Dipendenti	141

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.500	8.000

I compensi indicati si riferiscono al costo lordo per la società così come deliberato e non comprendono i contributi previdenziali relativi a carico dell'azienda. I compensi ed i relativi contributi previdenziali sono allocati tra i costi per servizi alla voce B.7 del conto economico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti, in quanto tale funzione è attribuita al Collegio sindacale

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società ha emesso azioni dei soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526, commi I, II e III del Codice civile, degli artt. 20 e seguenti dello Statuto sociale e di ogni altra disposizione legislativa in materia.

I conferimenti dei soci finanziatori sono rappresentati da azioni nominative la cui disciplina in caso di trasferimento è stabilita dall'art. 22 dello Statuto sociale. Il valore nominale unitario delle azioni è di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale.

Alla data del 31.12.2025 è presente un unico socio sovventore nella persona giuridica di Codess Sociale Società Cooperativa Sociale, il quale nel corso degli esercizi precedenti ha sottoscritto e versato una quota pari ad euro 993.090,35 rinunciando a tutti i diritti patrimoniali di cui all'art. 3 del regolamento dei soci sovventori (rivalutazione gratuita e privilegio nella ripartizione degli utili). Nel corso del 2022 Codess Sociale Società Cooperativa Sociale ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale deliberato dalla Cooperativa per Euro 750.000, interamente versati. Nel corso del 2025 Codess Sociale Società Cooperativa ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale deliberato dalla Cooperativa per Euro 500.000, interamente versati.

Si precisa che il regolamento di emissione precisa all'Art. 3: *“Ai sensi del predetto art. 23 dello Statuto sociale alle azioni dei soci finanziatori spettano altresì una remunerazione complessivamente non inferiore al tasso di inflazione previsto dall'art. 7 della legge 59/1992, incrementato di 1,5 punti percentuali. Detta remunerazione sarà obbligatoriamente attribuita in presenza di utili e, in caso di insufficienza dell'utile di esercizio, essa sarà recuperata negli esercizi successivi fino al settimo compreso.”*.

Poiché il risultato 2025 è positivo ma il risultato 2024 è negativo (e pertanto l'utile conseguito non è disponibile), la remunerazione prevista non viene attribuita.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	4.207.291	2.892.353	68,7	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono pervenute domande di ammissione a socio.

La dinamica soci è stata la seguente:

- n. 7 soci dimessi;
- n. 52 soci ammessi;
- n. 30 soci esclusi.

Attività organi sociali

Nel corrente esercizio gli organi societari hanno avuto la seguente attività:

- n. 12 Consigli di Amministrazione;
- n. 3 Assemblea dei Soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2025 sono stati rilevati i seguenti contributi:

• Fondo Nuove Competenze - contributo complessivo relativo a 7.045 ore di lavoro in rimodulazione per 270 lavoratori	57.584,61
• Contributo Conciliamo-Caring Care Workers	5.241,88
• Contributo Provincia di Brescia per Collocamento Mirato	9.820,00
• Contributo Progetto Numero Verde addendum 2025	36.149,76
• Contributo Legge 41/1997 equality 2025	17.129,84
• Stanziamento contributo Progetto Numero Verde 2025	484.000,00
• Stanziamento contributo Progetto Navigare (3) 2025	160.000,00
• Stanziamento contributo Progetto Navigare (4) 2025	138.761,92
• Stanziamento contributo Progetto Common Ground 2025	81.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 2.723 alla riserva legale indivisibile (30%);
- Euro 82 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (3%);

- Euro 6.272 a copertura della perdita portata a nuovo.

Si precisa, infine, che nell'esercizio 2025 sono stati imputati a Conto Economico ammortamenti dedotti fiscalmente in esercizi precedenti per Euro 7.857, conseguentemente la riserva ammortamenti costituita ai sensi Art. 60 DL 104/2020 potrà essere liberata per Euro 7.551, pari a Euro 7.857 meno le imposte differite correlate di Euro 306.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova (PD), 10/04/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Francesco Lupi, Presidente

UNA COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA GIOVANNI BOCCACCIO 92/C - PADOVA (PD)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 02540480270

Iscritta al R.E.A. n. PD 378254

Capitale Sociale sottoscritto €: 2.644.700 Versato in parte (Quota versata: Euro 2.327.482)

Partita IVA: 02540480270

A115646

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci
della UNA COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 – bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".



Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della UNA COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi

sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della UNA COOPERATIVA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della UNA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della UNA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della UNA COOPERATIVA SOCIALE al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



125

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 9.077, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	332.610	323.236	9.374
IMMOBILIZZAZIONI	974.317	1.093.863	119.546-
ATTIVO CIRCOLANTE	3.147.362	2.838.182	309.180
RATEI E RISCONTI	40.246	23.154	17.092
TOTALE ATTIVO	4.494.535	4.278.435	216.100

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	625.436	66.708	558.728
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	953.516	931.287	22.229
DEBITI	2.906.058	3.162.309	256.251-
RATEI E RISCONTI	9.525	118.131	108.606-

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
TOTALE PASSIVO	4.494.535	4.278.435	216.100

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.038.881	6.154.553	115.672-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.754.933	4.770.143	15.210-
COSTI DELLA PRODUZIONE	5.954.503	6.553.954	599.451-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	84.378	399.401-	483.779
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	10.257	496.672-	506.929
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.180	1.022	158
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.077	497.694-	506.771

Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività di vigilanza svolta e delle verifiche effettuate, osserva che il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 c.c.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Società ha conseguito un risultato economico positivo, in controtendenza rispetto all'esercizio precedente, e ha beneficiato di un rafforzamento della struttura patrimoniale, anche a seguito degli interventi sul capitale sociale.

Permangono tuttavia elementi di attenzione connessi alla presenza di perdite pregresse e a una redditività ancora contenuta, che richiedono il mantenimento di un costante monitoraggio degli equilibri economico-finanziari.

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non



sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
 - non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice Civile.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati non in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali. si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle relazioni sulla gestione.

- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Nota Integrativa facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B.9 - Costi per il personale.

- Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più

recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda altresì con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Flavio Rossetto, Presidente

Roberto Tribuno, Sindaco effettivo

Giulio Francesco Riva, Sindaco effettivo

Padova (PD) 24/04/2026

Il sottoscritto Francesco Lupi, nato a Venezia (VE) il 26/02/1973 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.